



AVVISO PUBBLICO

RIAPERURA TERMINI PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVA/O E SUPPLENTE

LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- l'articolo 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo cui alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, tra cui “*f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale*”;
- gli articoli 12 e seguenti del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, così come modificati dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22/02/2016 con la quale vengono forniti chiarimenti applicativi relativi al D. Lgs. n. 151/2015;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma presso enti, aziende e istituzioni;
- gli articoli 1, comma 10, e 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;
- la deliberazione della Conferenza Unificata del 3 luglio 2019 (atto rep. n. 62/CU) concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere ed ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dall'art. 35 del decreto legislativo 14 settembre 2015. n. 151;

I N F O R M A

che il **Sindaco Metropolitano** deve procedere alla designazione di una/un consigliera/e di parità effettiva/o e supplente, le cui nomine sono di competenza del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (art. 12, comma 3 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198), per la durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta (art. 14, comma 1 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198). Per la determinazione della durata



complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliere e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine di scadenza del presente Avviso qualora i candidati non siano in possesso dei requisiti richiesti ovvero le candidature pervenute non consentano una valutazione comparativa, come disposto dalla richiamata normativa, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

Il presente Avviso non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l’elenco di coloro che avranno presentato il proprio *curriculum vitae*.

REQUISITI PREVISTI PER LE/I CONSIGLIERE/I DI PARITÀ

La/Il consigliere/e di parità effettiva/o e supplente, individuate/i devono possedere i seguenti requisiti previsti dall’art. 13, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

La circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 22 giugno 2010 avente per oggetto - Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità - chiarisce che il requisito della **specificata competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione, mentre il requisito **dell’esperienza pluriennale** è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso enti e amministrazioni pubbliche e private”.

Il candidato/a dovrà indicare chiaramente:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stage, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell’ambito delle tematiche indicate all’art.13, comma 1, del D. Lgs 198/2006 e s.m.i. (con specificazione della data di inizio e fine attività/incarico, organizzazione od Ente per il quale è stata svolta l’attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione sintetica dell’attività segnalata);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio della Regione Lazio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- altre informazioni che il candidato/a ritenga utili e pertinenti a sostenere la propria candidatura.

La sussistenza di detti requisiti, ai fini della valutazione, deve risultare dal *curriculum vitae* ed



essere comprovata da idonea documentazione.

FUNZIONI E COMPITI CONSIGLIERE/I DI PARITÀ

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, dovranno svolgere, in via generale, le funzioni e i compiti disciplinati dall’art. 13, comma 2, e dall’art. 15 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii..

In particolare, secondo quanto disposto da quest’ultimo articolo, entro il 31 dicembre di ogni anno presentano un rapporto sull’attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all’attività dell’Ente, dell’Azienda e dell’Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

Sono fatte salve le domande già pervenute, con facoltà di eventuali integrazioni.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il candidato dovrà presentare, **a pena di esclusione**:

- 1) i Moduli 1 e 2, corredato quest’ultimo della scheda informativa, ovvero, se si tratta di autocandidatura, il solo Modulo 2, **pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.gov.it) nella sezione Avvisi e nell’Albo pretorio Web**, unitamente al presente avviso, compilati in ogni parte.
- 2) **il curriculum vitae in formato europeo**, (modello scaricabile dal sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **datato e sottoscritto dal candidato**, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale, l’esperienza generale e specifica (circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 22 giugno 2010).
La mancata sottoscrizione del curriculum comporta l’esclusione della candidatura;
- 3) la fotocopia di documento d’identità in corso di validità.



Le proposte di candidatura e la scheda informativa, **sottoscritte dal candidato a pena di esclusione**, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – **a pena di esclusione** – entro e non oltre il termine **delle ore 12.00 del giorno 25 giugno 2020**, in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC, all’indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, indicando nell’oggetto: “**Proposta di candidatura per la designazione a Consiglieria/e di parità effettiva/o e supplente**”;
- in plico chiuso, da consegnare a mano all’Ufficio Accettazione Via G. Ribotta n. 41/43 – orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.00 - recante all’esterno il mittente e l’indicazione: “**Proposta di candidatura per la designazione a Consiglieria/e di parità effettiva/o e supplente**”, indirizzate a: Città metropolitana di Roma Capitale U.C. Segretariato Generale – Servizio 2.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni di cui al Modulo 2, devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell’incarico, ove conferito.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016, si precisa che i dati personali e le informazioni raccolte in riferimento al presente Avviso pubblico saranno trattate relativamente all’attività strettamente necessaria alla designazione del rappresentante dell’ente così come previsto dall’art. 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

- Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati, non appena disponibili, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
- Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Segretario Generale della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Roma Via IV Novembre, 119/A.
- Gli incaricati/autorizzati sono i dipendenti preposti allo specifico trattamento nell’ambito del Servizio 2 del Segretariato Generale e dell’Ufficio di Supporto del Sindaco metropolitano con sede in Roma Via IV Novembre, 119/A, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
- Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale.
- Le informazioni trattate sono dati personali sia comuni che giudiziari.
- I dati forniti saranno trattati con modalità manuali e con l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e



registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.

- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata conclusione del procedimento di designazione.
- I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
- I dati forniti saranno comunicati al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che dovrà procedere alla nomina.
- I dati anagrafici saranno diffusi in forma di pubblicazione tramite il sito istituzionale dell’Ente, nell’Albo pretorio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- L’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 15 e seguenti del Regolamento 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali, diritto di rettifica, diritto di cancellazione/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o diritto di opposizione al trattamento, compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo).

La partecipazione al bando implica la presa visione della presente informativa.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale, Dott. Luigino Cornacchia.

Il Dirigente
Dr. Luigino CORNACCHIA

Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale.